

C I T T A ' D I C O L L E G N O

AVVISO DI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "EDUCATORE SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA" – AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI.

In esecuzione della determinazione del Dirigente del servizio personale n. 866 del 02.08.2024

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi adottato con Deliberazione di Giunta n. 56 del 21.02.2024 e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.05.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Educatore servizi per la prima infanzia" - riclassificato CCNL 16.11.2022 – Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni;

Il trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni, è il seguente:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 23.212,35;
- indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale;
- 13a mensilità;
- eventuale trattamento accessorio e ogni altra indennità prevista da leggi e norme contrattuali;

detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

DESCRIZIONE PROFILO DI EDUCATORE SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Svolge le attività educative nei confronti dei bambini frequentanti i servizi socio-educativi riservati alla prima infanzia, sulla base di una programmazione specialistica e multidisciplinare con responsabilità sulla vigilanza dei bambini stessi. Concorre alle verifiche della qualità del servizio e alla documentazione delle attività.

2. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro genere, devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

- a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
oppure
- a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.
oppure
- a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione Europea:

- a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- f) non aver subito condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undicies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- i) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23.08.2004, n. 226);
- j) titolo di studio:**
- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) con "indirizzo specifico per educatori dei servizi per l'infanzia";
 - Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, (LM 85 bis) "integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le Università";

Sono altresì validi, come previsto dal D.Lgs 65/2017, i seguenti titoli purchè conseguiti entro **il 31.05.2017:**

- Diploma di Laurea triennale di cui alla Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione – DM509/99 e L-19 Scienze dell'educazione e della formazione – DM 270/04 e Lauree con contenuti formativi analoghi;
- Laurea in scienze della Formazione Primaria;
- Laurea in Pedagogia;

Valide ex D.Lgs 65/2017:

- Le Lauree magistrali a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari);

- Le Lauree “generalì” in Scienze dell’educazione e della formazione (classe L-19); conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all’attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l’infanzia);

(Per i titoli di studio conseguiti all’estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l’equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall’art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Copia della richiesta deve essere allegata alla domanda di partecipazione. Il possesso dell’equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell’autorità competente dell’equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L’autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all’originale, ai sensi dell’art. 19 bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.);

Il modulo per la richiesta dell’equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Nelle more dell’istituzione dell’albo dei pedagogisti e dell’albo degli educatori professionali socio-pedagogici, previsti nell’ambito del costituendo Ordine delle professioni pedagogiche ed educative di cui alla legge 15.04.2024, n. 25, il requisito dell’iscrizione all’albo, se ed in quanto necessario per l’esercizio della professione nella fascia 0-3 anni, sarà oggetto di richiesta e verifica in sede di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all’atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazioni”, ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di “dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà” ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445 in conformità alla normativa vigente.

3. Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Lo stesso è inoltre pubblicato nella sezione “Concorsi” del sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** tramite il portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l’invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell’Ente e nel Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall’articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 “Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità ebraiche italiane”.

Le candidature potranno essere presentate dal giorno 05.08.2024 alle ore 00:00 al 16.09.2024 ore 23:59, tramite il portale del Reclutamento inPA.

Dopo aver effettuato l’autenticazione accedendo all’Area personale del sito inPA, cliccando su “Curriculum” si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del

Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, è necessario inviare la domanda mediante il bottone "**Conferma e Invia**" nella sezione *VERIFICA E INVIO* entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato. Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma dal sistema che si invita a conservare.

E' possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPa, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda viene prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso viene pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale ivi compreso il calendario delle relative prove e del loro esito e le modalità di effettuazione delle prove, saranno rese note ai candidati sul portale sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. Analoga comunicazione, per soli fini informativi, viene resa sul sito istituzionale dell'ente Comune Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>.

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi compresa l'eventuale richiesta di perfezionamento, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nell'art. 13 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

4. Nel Portale del Reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o domicilio digitale e recapito telefonico;
 - b) l'indicazione del concorso al quale intende partecipare;
 - c) il possesso della cittadinanza così come richiesto al punto 2 del presente bando;
 - d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. del 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) non aver subito condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undicies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
 - h) di essere in regola con gli obblighi di leva (per i soli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985);
 - i) di possedere idoneità fisica all'impiego;

- j) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera **j**) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa dell'Università presso la quale è stato conseguito, della data di conseguimento del titolo e del punteggio;
- k) data e numero della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro con la causale "Concorso n. 2/2024", sul c/c postale n. 31103104, intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno". E' altresì possibile effettuare il versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro, tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno" (IBAN: IT93V0760101000000031103104) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e "Concorso n. 2/2024" (**la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda**);
- l) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- m) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando.
- n) i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al punto 7) del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 dello 09.06.2021 convertito in L. 113 dello 06.08.2021 e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Comune assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento durante lo svolgimento delle prove d'esame. Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Comune, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare (in caso di assenza alla prova per sopravvenuta accertata impossibilità, la certificazione sanitaria dovrà pervenire entro 2 giorni successivi alla prova) al fine di poter adottare eventuali altre misure per agevolare la partecipazione al concorso.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

5. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 14 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi che qui esplicitamente viene richiamato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

6. Le prove d'esame in presenza di un elevato numero di domande, potranno essere precedute da una prova preselettiva alla quale saranno ammessi tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso.

L'eventuale prova preselettiva che potrà essere effettuata con modalità telematiche o comunque tali da consentirne la valutazione con l'ausilio di strumenti informatici, consisterà nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato o richiedenti una o più risposte a carattere espositivo. Il contenuto della preselezione potrà avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, utile in qualsiasi campo lavorativo, di tipo verbale, spaziale, numerico od astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale. Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 100 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione, purchè in regola con i requisiti di ammissione al concorso. Tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato. Ai sensi dell'art. 20 c. 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria di merito.

7. In linea generale le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali in relazione al profilo ricercato.

Gli esami che si svolgeranno secondo le speciali norme contenute nel Regolamento sull'accesso agli impieghi e si terranno in lingua italiana, consisteranno in:

UNA PROVA SCRITTA TEORICO DOTTRINALE che richiede al candidato di esprimere la preparazione ed il livello di conoscenza e di approfondimento degli aspetti teorici e dottrinali nell'ambito delle competenze e delle capacità richieste per il profilo professionale da ricoprire, anche attraverso l'espressione di cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte o costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al profilo da ricoprire.

La Commissione potrà sottoporre al candidato argomenti che consentano la più ampia esposizione da parte dello stesso e potrà consistere a titolo esemplificativo nella stesura di un tema, di una relazione anche riferiti alla soluzione di casi pratici, ovvero nella risposta ad uno o più quesiti con opzione di risposta multipla, oppure richiedenti una o più risposte di carattere espositivo.

UN ESAME ORALE che consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame ed a verificare la chiarezza di esposizione, la capacità di sintesi, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del

lavoro stesso, le capacità comunicative e relazionali. Inoltre potrà essere anche richiesto di approcciarsi alla soluzione di casistiche pratiche relative alle stesse materie.

Alla luce delle competenze e attività del ruolo di Educatore servizi per la prima infanzia, la verifica del possesso delle competenze logico-tecniche verterà sulle seguenti materie:

Il Progetto Educativo e le linee pedagogiche del Nido d'Infanzia

- I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte Internazionali
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (DM 334/2021)
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (DM 43/2022)
- Carta dei servizi educativi del Comune di Collegno;
- Lineamenti di pedagogia e di psicologia della prima infanzia, con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio
- Finalità educative del Nido d'Infanzia: l'organizzazione dei gruppi bambini, dei tempi, degli spazi e dei materiali finalizzati al gioco e all'esperienza educativa
- Ruolo e funzione dell'educatore all'interno del Nido d'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica, documentazione e valutazione del lavoro educativo, in relazione anche all'introduzione di nuove tecnologie e strumenti
- I bisogni del bambino: il gioco, la scoperta e la relazione educativa
- La giornata educativa: la routine e la cura educativa
- Lineamenti di pedagogia e di educazione interculturale
- Strategie e metodologie di intervento per la personalizzazione e individualizzazione di percorsi educativi nelle situazioni di svantaggio o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale
- Valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia: indicatori e strumenti di rilevazione
- La relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa
- La Continuità verticale ed orizzontale
- Il Collegio educativo: la condivisione ed il lavoro di gruppo

Normativa di riferimento

- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali
- C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici
- Normativa di riferimento Nazionale e della Regione Piemonte per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, in relazione particolare al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (D.Lgs 65/2017) e alla disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni (Legge regionale 03.11.2023 n. 30)
- Elementi di legislazione in materia sociale e educativa: ruolo dell'Ente Locale nella gestione dei relativi servizi
- Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.)
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003; Regolamento 2016/679 UE e ss.mm.ii.)
- Nozioni generali di primo soccorso

Durante la prova scritta non è permesso consultare testi di alcun genere.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I criteri di valutazione delle prove d'esame nonché le modalità di svolgimento delle stesse saranno comunicati unitamente al diario di cui al punto 8.

8. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame ed eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, giorno ed ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) il giorno **14.10.2024** assicurando almeno quindici giorni dalle prove d'esame. Analoga comunicazione a soli fini informativi sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>.

I candidati sono tenuti a presentarsi all'eventuale prova preselettiva o alla prova scritta, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato.

Il concorrente che non si presenta alla prova orale nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso. Quando le prove predette sono programmate in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno prestabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento dell'esame ad altra data, entro l'ultimo termine previsto dal programma per il compimento della prova. La Commissione decide su tale istanza, a suo insindacabile giudizio, dandone avviso telegrafico al concorrente. Se l'istanza viene respinta ed il concorrente non è presente alla prova, viene escluso dal concorso. Se l'istanza viene accolta, nella comunicazione viene precisata la nuova data della prova.

9. Successivamente alla conclusione della prova orale, il Comune pubblica specifico avviso sul portale unico del reclutamento indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Comune stesso la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di precedenza o preferenza già indicati nella domanda di concorso, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice della documentazione con dichiarazione che la stessa è conforme all'originale. Si prescinde da tale comunicazione qualora il Comune sia già in possesso della documentazione o se ne possa disporre facendo richiesta ad altra amministrazione pubblica.
10. La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, sarà approvata con determinazione del Dirigente del servizio personale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà contestualmente pubblicata sul portale Unico del Reclutamento inPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge. La stessa potrà essere altresì utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato sia a tempo pieno che parziale.

- 11.** L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.

La condizione di "privo della vista", in relazione alle attività proprie del profilo professionale che comporta attività diretta con bambini fascia 0 a tre anni, comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.03.1991, n. 120.

- 12.** Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 81, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio nella Città di Collegno è pari al 7% (al 31.01.2024).

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 del D.lgs 66/2010 e s.m. ed i., cin il presente avviso non si determina la riserva a favore dei volontari delle FF.AA .

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del Decreto Legge n. 44 del 22.04.2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21.06.2023, con il presente avviso non si determina la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è il 65% per il genere femminile ed il 35% per il genere maschile. Pertanto non si applica la preferenza, a parità di titoli e merito, per i candidati di sesso maschile.

- 13.** L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia.. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.

- 14.** Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 septies del D.L 24.06.2014 n.90, introdotto dall'art. 14 bis comma 1 lettera b del D.L n.4 del 28.01.2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, il

vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

- 15.** Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di conclusione delle prove scritte.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'ufficio Sviluppo Risorse Umane del Comune (Tel. 011/4015512-511-514).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo Francesco Marletti, Responsabile del servizio personale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme del DPR 487/94 e del Regolamento sull'accesso agli impieghi per quanto compatibile.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' Ufficio Personale del Comune scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificato posta@cert.comune.collegno.to.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa M. V. SANTARCANGELO)
Firmato digitalmente

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI
SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL
27/4/2016 (GDPR)⁽¹⁾**

Si fornisce la presente informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito: "Regolamento" o "GDPR") nonché delle norme del D. Lgs. n. 196/2013 ("Codice della Privacy"); lo scopo di questo documento è di informarla, in particolare, su quali dei Suoi dati trattiamo, le finalità per cui li trattiamo e li condividiamo, per quanto tempo li conserviamo, quali sono i Suoi diritti e come potrà esercitarli.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento (di seguito: "Titolare") è il Comune di Collegno con domicilio eletto presso la sede istituzionale in Piazza del Municipio 1 10093 Collegno (TO), Rappresentato dal sindaco protempore, il Titolare potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica

- Contatti: posta@cert.comune.collegno.to.it

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- Contatti: dpo@comune.collegno.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I Suoi dati sono trattati al fine dell'instaurazione, della gestione e dell'estinzione del rapporto di lavoro con il Titolare (quale dipendente, collaboratore, stagista, apprendista, etc.), nel pieno rispetto della disciplina applicabile; ossia per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell'Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti individuali o collettivi, è finalizzato ad adempiere obblighi previsti dalla legge nazionale sul contratto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", d.P.R. 313/2002, artt. 28 e 32, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti", d.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e D.Lgs 39/2013 e normative correlate agli obblighi di pubblicità e trasparenza per le P.A..

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- dati anagrafici (nome cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, etc.);
- dati camerali e relativi ad iscrizione ad (albi) ordini professionali;
- dati relativi allo stato di salute Suo da Lei comunicati. Anche tali dati saranno trattati per adempiere a specifici obblighi (concessione dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, misure dispensative o strumenti compensativi);
- dati che si riferiscono al Suo sviluppo professionale e di carriera, anche in forma di CV (eventualmente allegato all'istanza), di valutazione dei titoli;
- dati relativi a condanne penali o a reati.

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi oppure eventuale Fornitore di un servizio informatico per l'espletamento delle prove.

È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

I dati personali potranno essere trattati sia mediante strumenti manuali e/o archivi cartacei e sia attraverso strumenti informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e telematici, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantirne la sicurezza, l'integrità, la riservatezza e la disponibilità, ed evitare il loro uso illecito o non corretto.

I Suoi dati, anche qualora trattati da soggetti terzi (come i Responsabili del Trattamento) o da persone fisiche autorizzate al trattamento, saranno sempre trattati sulla base di specifiche istruzioni fornite dal "Titolare", con particolare riferimento all'adozione e al rispetto delle misure di sicurezza, nonché atte a garantire l'assunzione da parte di tali soggetti di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati.

Tempi di conservazione

I Suoi dati personali verranno trattati dal "Titolare" per tutta la durata della procedura di reclutamento sino all'esaurimento della graduatoria o per altre finalità previste dalla normativa dell'Unione Europea, da norme di legge o da disposizioni cogenti.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Collegno.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero

I Suoi dati, nei limiti delle finalità indicate nella presente informativa, potranno essere trasferiti al di fuori dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

In tal caso detto trasferimento avverrà verso un Paese (od un settore specifico all'interno del detto Paese) od un'organizzazione internazionale che sia stato/a oggetto di una "Decisione di adeguatezza" della Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del "GDPR".

⁽¹⁾aggiornata il 14/03/2019

In mancanza di “Decisioni di adeguatezza”, il “Titolare”, prima di trasferire i dati verso Paesi od organizzazioni internazionali terze, si premurerà di fornire garanzie adeguate nonché la sussistenza di obblighi di protezione e di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dal Titolare medesimo, attraverso l'adozione di “norme vincolanti di impresa” o di “clausole tipo di protezione dei dati” adottate dalla Commissione Europea, ovvero attraverso l'utilizzo delle altre soluzioni indicate negli artt. da 44 a 49 del GDPR. **Periodo di conservazione**

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it). Il Titolare ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati), ai sensi dell'art. 37 del “GDPR”, il quale potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dpo@comune.collegno.to.it.

Allegato A)

- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA -
(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- A.2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- A.4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- A.5) maggior numero di figli a carico;
- A.6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto A.2);
- A.7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A.8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- A.9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-querter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- A.12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- A.13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- A.14) minore età anagrafica.